RIFIUTI: RUBINATO (PD), IL PRESIDENTE GALAN DIMOSTRI AUTONOMIA DA ROMA

"Il Presidente Galan, da Amministratore intelligente del Nord Est che ha compreso l'importanza di organizzare il Pdl anche su base territoriale, non può ora dimostrarsi supino ai diktat che vengono dai palazzi romani". Queste le parole dell'on. Simonetta Ruminato sulla vicenda dei rifiuti campani in Veneto.

"Conosco bene le differenze tra il Governo Prodi ed il Governo Berlusconi, non foss'altro per il fatto che mentre il primo ha dato risorse al Veneto (mi riferisco ai 150 milioni per le infrastrutture stradali e ai 100 milioni per la metropolitana in superficie, come ben sa il Presidente Galan), il secondo le sta invece tagliando. Così come so bene che", sottolinea la parlamentare del Pd nel precedente decreto sui rifiuti del Governo Prodi era espressamente prevista la sanzione dello scioglimento dei Consigli comunali che non adeguavano le tariffe al costo del servizio di smaltimento, impegno che il Governo Berlusconi e la sua maggioranza, grazie anche ai voti della Lega Nord, ora non si è voluto assumere".

"Il vero problema è un altro: l'incoerenza della Regione Veneto su ciò che ha sempre dichiarato in merito al problema rifiuti campani. Da quando al Governo del Paese c'è Berlusconi, su questo tema (e non solo: basta pensare al federalismo), il Presidente Galan lancia segnali diametralmente opposti, dimostrando un'inaccettabile dipendenza dalle logiche centraliste dei palazzi romani. Insomma, basta che Roma disponga che Galan risponda. Questo è quello che più mi preoccupa e dispiace, soprattutto in prospettiva della difficile strada del federalismo fiscale.

Roma lì 11 lug. 08

On, Simonetta Rubinato